

→ **Maxi blitz** 300 arresti in tutta Italia. In manette anche il «capo crimine» Oppedisano

→ **Appalti** Le cosche infiltrate nella politica. Presa di mira anche la Compagnia delle Opere

# La Lombardia colonizzata della nuova 'ndrangheta

**Infiltrazioni nell'imprenditoria e nella politica. Sequestri e 300 arresti in tutta Italia. La maxi operazione contro la nuova 'ndrangheta svela riti e strutture di un'organizzazione che in Lombardia è più che radicata.**

**GIUSEPPE VESPO**

MILANO  
g.vespo@gmail.com

Reggio Calabria e Milano: il cuore e le mani della mafia calabrese sono state duramente colpite dall'operazione condotta ieri dai carabinieri e dalla polizia per conto delle procure di Reggio Calabria e Milano. Un mega blitz: sequestri di armi e beni per 60 milioni di euro e 300 arresti in tutta Italia, 160 solo in Lombardia, dove è stata svelata una fitta rete di affari, contatti con politici di centrodestra e tentativi d'ingresso in associazioni imprenditoriali come la Compagnia delle Opere.

Dopo due anni di indagini è stata segnata una «tappa fondamentale nella repressione della 'Ndrangheta», ha detto il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso. L'operazione ha scoperto struttura e rituali della nuova 'Ndrangheta, che ha ancora la testa in Calabria ma si dirama in Lombardia e nel del mondo. Dal capo dei capi l'ottantenne Domenico Oppedisano, catturato ieri, fino ai politici e ai colletti bianchi lombardi. Tra questi, il direttore dell'Asl di Pavia, Carlo Antonio Chiriaco, accusato tra l'altro di aver indicato ai boss di far votare alle regionali il deputato del Pdl Giancarlo Abelli, che non risulta indagato.

Una struttura verticistica dicevamo, mutuata da Cosa Nostra e che



Una panoramica dall'alto del cantiere del Pirellone 2 a Milano

Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

## Ilda Boccassini

Più di 40 summit tenuti sul territorio milanese, organizzate durante cresime, battesimi e nozze



## Piero Grasso

«Abbiamo violato la privacy di molti 'ndranghetisti. La rovina degli "uomini" sono le macchine e i telefonini»



## Roberto Maroni

«Si tratta in assoluto della più importante operazione contro la 'ndrangheta degli ultimi anni»

